

I DUE CON MINENNA

Grillo attacca con Casaleggio “Fiscal compact una truffa”

R ROMA

«Mi fate paura...posso offrirvi un caffè, posso offrirvi qualcosa? Invece di fare come Trump e saltarvi addosso...vorrei veramente offrirvi qualcosa». Beppe Grillo, di ottimo umore, scherza con i giornalisti durante una pausa del convegno promosso dal M5S sull'eurozona e il debito italiano. Insomma non lo vedremo nella veste di «wrestler» mentre «placca» i media italiani (nel caso del presidente americano la Cnn). Grillo è seduto in platea accanto a Davide Casaleggio. Poi, nel break, si apparta con l'economista Marcello Minenna, Responsabile dell'Ufficio Analisi Quantitativa e Innovazione Finanziaria del-

la Consob, (imposto alla Raggi per il Bilancio all'inizio del mandato dette le dimissioni appena vista la mala parata) che gli spiega i tecnicismi del fiscal compact. «E' una truffa semantica, economica e morale», ha detto Grillo. «50 miliardi all'anno per 20 anni che cosa significa? Poi se vai a vedere gli allegati, coi regolamenti cambiano i trattati da

delle appendici, me lo stava spiegando Minenna molto bene. Le appendici trasformano tutti i trattati, quindi noi dobbiamo sederci a un tavolo e ridiscutere tutte queste cose».

Il fiscal compact è sempre stato un tema «caro» a Grillo, una «spina nel fianco» per cui ha sempre avuto giudizi lapidari: «la condanna a mor-

te del nostro Paese», «la solita parola inglese che dà spessore intellettuale a chi la usa e che non fa capire di che si tratta». Come «caro» è per il leader cinque stelle il destino dell'euro su cui ieri, sempre in versione ciarliera, ha detto «ci saranno delle grandissime sorprese».

Ma al centro dei pensieri di Grillo anche le regionarie del movimento cinque stelle in Sicilia. Votazioni che iniziano online, sul blog, oggi e che vedranno il nome del vincitore proclamato domenica 9 luglio a Palermo, durante un evento che vedrà in prima fila tutto lo stato maggiore grillino. Anche se Grillo avrebbe minacciato tra il serio e il faceto di non andare come punizione- ripicca per

chi a Palermo ha fatto eleggere di nuovo Orlando e non il candidato pentastellato. Le elezioni siciliane sono uno snodo cruciale per il futuro dei grillini e di questo Grillo ha discusso a lungo con i suoi a margine del convegno a Montecitorio. **[M. COR.]**



Beppe Grillo e Casaleggio